



WRITERS WORKSHOP LIFE

Introduzione generale sul Programma LIFE per l'Ambiente e l'Azione per il Clima (LIFE 2014-2020)

Dott. ssa Stefania Betti
Punto di Contatto Nazionale LIFE
MATTM/AT Sogesid S.p.A.

Roma, 22 giugno 2016
Aula A Dip. Di Scienze Odontostomatologiche
dell'Università di Roma La Sapienza





Argomenti principali

- ▶ Il Programma LIFE 2014-2020
- ▶ Il ruolo del Punto di contatto nazionale
- ▶ La Piattaforma delle Conoscenze



Sottoprogramma per l'Ambiente

- ▶ Ambiente & Uso efficiente delle risorse (ENV)
- ▶ Natura & Biodiversità (NAT, BIO)
- ▶ *Governance* e Informazione ambientale (GIE)

Sottoprogramma Azione per il Clima

- ▶ Mitigazione dei Cambiamenti Climatici (CMM)
- ▶ Adattamento ai Cambiamenti Climatici (CCA)
- ▶ *Governance* e Informazione in materia di Clima (GIC)

Sottoprogramma Ambiente

Ciascuno dei 3 settori prioritari ha

- **3 obiettivi specifici** (Artt. 10, 11 e 12 del regolamento LIFE);
- **priorità tematiche** (Allegato III del Regolamento LIFE);
- **temi** dei progetti che attuano le priorità tematiche (Programma di lavoro pluriennale - MAWP) per i primi 4 anni (2014-2017).

Sottoprogramma Azione per il Clima

Ciascuno dei 3 settori prioritari ha

4 obiettivi specifici (Artt. 14, 15 e 16 del Regolamento LIFE).

Priorità tematiche Sottoprogramma per l'Ambiente

► Settore prioritario “Ambiente ed uso efficiente delle risorse”

- Priorità tematiche in materia di acque (compreso l'ambiente marino): **4**
- Priorità tematiche in materia di rifiuti: **3**
- Priorità tematiche in materia di efficienza nell'uso delle risorse (compresi suolo e foreste) e nell'economia verde e circolare: **3**
- Priorità tematiche in materia di ambiente e salute (compresi sostanze chimiche e rumore): **3**
- Priorità tematiche in materia di qualità dell'aria ed emissioni (ambiente urbano): **3**

► Settore prioritario “Natura e Biodiversità”

- Priorità tematiche in materia di Natura: **3**
- Priorità tematiche in materia di Biodiversità: **2**

► Settore prioritario “Governance e informazione ambientale”: **2**

- Es: Campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione in linea con le priorità 7EAP

Priorità politiche sottoprogramma Azione per il Clima

Per il sottoprogramma Azione per il Clima non sono previste priorità tematiche nel Programma di lavoro, ma sono indicate le priorità politiche nelle “*Application Guidelines*”.

Documenti legali di riferimento

- **Regolamento UE n. 1293/2013**: Obiettivi specifici per ogni Settore prioritario
 - **Allegato III del Regolamento**: Priorità tematiche del Sottoprogramma Ambiente per ciascun Settore prioritario
 - **Programma di lavoro pluriennale (2014-2017)**: Temi (*topics*) dei progetti che attuano le priorità tematiche, procedure, criteri, indicatori, *budget* per Sottoprogramma e tipologia di finanziamento
 - *Inviti a presentare proposte (Calls)*
 - **Linee Guida del candidato** (*Guidelines for applicants*)
 - **Model Grant Agreement** (con **Condizioni Gen. e Spec.**)
 - **Guida di valutazione** (*Evaluation Guidelines*)
- } **Fascicolo di candidatura**



I Temi (*Topics*)

Sottoprogramma per l'Ambiente



Programma di lavoro pluriennale 2014-2017 (MAWP)

Settore prioritario “Ambiente ed uso efficiente delle risorse”

► **Acqua, incluso ambiente marino (13 topics)**

Es: Pianificazione e istituzione di misure di ritenzione naturale delle acque nelle aree urbane e rurali, che aumentino l'infiltrazione e lo stoccaggio di acqua ed eliminino le sostanze inquinanti mediante processi naturali o “seminaturali” e contribuiscano così al conseguimento degli obiettivi della direttiva quadro sulle acque e della direttiva sulle alluvioni, nonché la gestione della siccità nelle regioni soggette a carenza idrica.

► **Rifiuti (5 topics)**

Es: Progetti che fanno ricorso a metodi, tecnologie e azioni principalmente alle fonti dei rifiuti, ai fini di prevenzione e riutilizzo e di raccolta differenziata dei rifiuti municipali.

► **Efficienza nell'uso delle risorse, compresi il suolo, le foreste, l'economia verde e circolare (12 topics)**

Es: Progetti che attuano concetti di economia circolare tramite azioni che abbracciano l'intera catena del valore o garantiscono l'utilizzo di risorse secondarie/materiali di scarto/rifiuti in altri settori o catene del valore (progettazione ecologica, impiego a cascata dei materiali, riparazione, ricostruzione, riutilizzo, riciclaggio, nuovi concetti aziendali circolari e sistemi innovativi di ritiro e raccolta).

► **Qualità dell'aria ed emissioni, compreso l'ambiente urbano (6 topics)**

Es: Progetti locali e regionali in materia di energia che affrontano la qualità dell'aria e la riduzione delle emissioni di particolato atmosferico nei “punti critici” in aree soggette a impiego massiccio e continuativo di sistemi di riscaldamento a combustione di carbone e biomassa.



Settore prioritario “Natura & Biodiversità”

► Natura (6 topics)

Tra cui:

- Progetti che realizzano una o più azioni previste nel quadro di azioni prioritarie (PAF) pertinente, aggiornato dagli SM, o azioni concrete individuate, raccomandate o decise nel contesto dei seminari bio-geografici della Rete Natura 2000.
- Progetti che affrontano la componente marina dell’attuazione delle Direttive Habitat e Uccelli (in particolare incentrati su 5 azioni).
- Progetti per migliorare lo stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario che prevedano azioni corrispondenti nei Piani d’azione nazionali o a livello EU.
- Progetti riguardanti le specie esotiche invasive, nei casi in cui possono causare peggioramento stato di conservazione di specie o tipi di habitat, a sostegno della Rete Natura 2000.

Programma di lavoro pluriennale 2014-2017 (MAWP)

Settore prioritario “Natura & Biodiversità”

► Biodiversità (5 topics)

- Progetti volti a realizzare l’Ob. 2 della Strategia UE sulla biodiversità integrando nelle attività del settore pubblico o privato azioni volte a preservare e valorizzare gli ecosistemi e i relativi servizi mediante l’infrastruttura verde e blu e il ripristino degli ecosistemi degradati: sperimentando approcci, per es. mappatura e valutazione ecosistemi e dei relativi servizi per contribuire alla definizione di priorità volte a ripristinarli.
- Progetti che realizzano interventi mirati alle specie esotiche invasive (in ambito Ob. 5 della Strategia EU sulla biodiversità o al fine di contribuire al raggiungimento del livello di protezione di cui al descrittore 2 della Direttiva quadro sulla Strategia per l’ambiente marino).
- Progetti mirati alle specie a rischio che non figurano negli allegati della Direttiva Habitat il cui stato è considerato a “rischio” o peggiore nelle liste rosse (europee/IUCN).
- Progetti pilota o dimostrativi che fanno ricorso a modalità innovative di finanziamento diretto o indiretto (compresi partenariati pubblici e privati, strumenti fiscali, compensazioni della biodiversità ecc.).
- Progetti pilota o dimostrativi che sperimentano e realizzano interventi di infrastrutture verdi.



Programma di lavoro pluriennale 2014-2017 (MAWP)

“Governance e Informazione ambientale”

➤ **Acqua (5 topics)**

Es: Progetti di sviluppo e sperimentazione di politiche di tariffazione dell’acqua, basate su approcci innovativi che associano il principio “chi spreca paga” (*over user pays*) al principio del “*chi inquina paga*” che stabiliscono obiettivi chiari e misurabili in materia di efficienza per ciascun settore di attività al livello pertinente.

➤ **Rifiuti (2 topics)**

Es: Campagne di informazione che diffondono conoscenze e incoraggiano modifiche del comportamento riguardo alle problematiche fondamentali legate ai rifiuti, prestando particolare attenzione alla riduzione dei rifiuti, specialmente per quanto riguarda i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e di plastica.

➤ **Efficienza nell’uso delle risorse, compresi il suolo e le foreste ed economia verde e circolare (5 topics)**

Es: Campagne di sensibilizzazione che promuovono il consumo sostenibile, prestando particolare attenzione ai rifiuti legati agli alimenti e alla conservazione ottimale degli alimenti.

➤ **Qualità dell’aria ed emissioni, compreso l’ambiente urbano (3 topics)**

Es: Campagne di sensibilizzazione basate sulla promozione di sistemi di monitoraggio e valutazione della qualità dell’aria a basso costo.

➤ **Ambiente e salute, compresi sostanze chimiche e il rumore (4 topics)**

Es: Sensibilizzazione dei cittadini e dei consumatori riguardo alle informazioni sui pericoli comportati dalle sostanze chimiche presenti negli articoli di consumo.



Programma di lavoro pluriennale 2014-2017 (MAWP)

“Governance e Informazione ambientale”

► **Natura e Biodiversità (5 topics)**

Es: Campagne di informazione sulle infrastrutture verdi rivolte ai principali gruppi di parti interessate, che promuovano buone pratiche e/o migliorino la generazione, l'analisi e la diffusione di dati tecnici e territoriali ai fini della diffusione di tali infrastrutture.

► **Governance e garanzia dell'attuazione (3 topics)**

Sensibilizzazione riguardo alla Direttiva sulla responsabilità ambientale per gli operatori industriali, i liquidatori danni, gli esperti in materia di valutazione del rischio, le autorità competenti decentrate e le ONG ambientali, per quanto riguarda i diritti e gli obblighi di ciascun gruppo di parti interessate.

► **Garanzia dell'applicazione, controllo e vigilanza (2 topics)**

Es: Progetti volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei controlli e della vigilanza ambientali mediante

► la promozione della cooperazione e del coordinamento fra gli enti preposti al controllo e alla vigilanza.

Scambio di buone pratiche (5 topics)

Es: Scambio di conoscenze e buone pratiche tra i responsabili dei siti Natura 2000 o tra le autorità pubbliche in materia di appalti pubblici verdi; scambi di buone pratiche in relazione alla legislazione in materia di qualità dell'aria;





Priorità politiche Sottoprogramma Azioni per il Clima

Sottoprogramma Azione per il Clima





Priorità politiche Sottoprogramma Azione per il Clima: novità

Non ci sono cambiamenti significativi ad eccezione delle nuove **priorità politiche per i progetti tradizionali** nell'ambito del **“Sottoprogramma Azione per il Clima”** legate agli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

Per il **settore prioritario “Mitigazione dei Cambiamenti Climatici”** sono incoraggiati in particolare i progetti relativi:

- Industrie ad alta intensità energetica (soluzioni *low carbon*);
- Sostituzione dei gas fluorurati ad effetto serra (ricerca di soluzioni alternative);
- al settore LULUCF – uso del suolo, cambio di uso del suolo e selvicoltura (riduzione emissioni nette e incremento della rimozione/sequestro di CO₂ da attività LULUCF).

Per il **settore prioritario “Adattamento ai Cambiamenti Climatici”** le priorità includono:

- questioni chiave intersettoriali, transregionali e transfrontaliere;
- Adattamento urbano, infrastrutture verdi, approcci ecosistemici di adattamento; promozione di tecnologie innovative di adattamento (iniziative locali *“Patto dei Sindaci per il clima e l'energia”* e *Major Adapt*; tecnologie innovative per adattamento nei settori «risorse idriche, energia e edilizia»; infrastrutture verdi nelle città (per combattere «isole di calore»); controllo dei rischi di alluvione; soluzioni multi obiettivo (adattamento, mitigazione, conservazione natura e biodiversità).





Priorità politiche Sottoprogramma Azioni per il Clima

Per “**LIFE Governance ed informazione in materia di clima**”, tra le priorità politiche europee:

- Sostegno allo sviluppo di strategie nazionali in materia di clima ed energia per il 2030 e/o strategie di sviluppo (a basse emissioni di gas ad effetto serra) di mezzo secolo «Accordo di Parigi» (sviluppo di proiezioni quantitative per decisori politici ai fini della preparazione delle strategie; incremento capacità di utilizzo strumenti di modellizzazione quantitativa);
- Rafforzamento delle attività di monitoraggio, *reporting* e valutazione, a sostegno dello sviluppo/attuazione delle politiche sul clima (es: valutazione del funzionamento dell'EU *Emissions Trading System-ETS*), tramite creazione reti di esperti e diffusione delle conoscenze;
- Campagne di sensibilizzazione ed azioni di formazione sull'uso di soluzioni alternative ai gas fluorurati ad effetto serra;
- Costruzione di “piattaforme di coordinamento informativo” per sostenere lo sviluppo di politiche di mitigazione e adattamento (per adattamento: indicatori di adattamento; gestione e comunicazione dei rischi; collegamenti tra sistemi di scambio di informazioni per l'adattamento);
- Scambio di buone pratiche e sensibilizzazione su vulnerabilità ai cambiamenti climatici ed opzioni di adattamento.

Partecipanti

► Beneficiari.

Qualsiasi ente pubblico o privato avente sede nel territorio dell'Unione Europea può partecipare al Programma LIFE in qualità di beneficiario coordinatore.

Gli aventi sede al di fuori dell'Unione possono partecipare in qualità di beneficiari incaricati del coordinamento soltanto se il proprio Paese ha stipulato un accordo specifico con l'Unione Europea (Art. 5 del Regolamento UE n. 1293/2013).

► Partecipazione di paesi terzi al Programma LIFE 2014-2020.

Al Programma LIFE possono partecipare paesi terzi in base ai seguenti criteri:

- i paesi facenti parte dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) che sono firmatari dell'accordo sullo Spazio economico europeo (SEE);
- i paesi candidati, i potenziali candidati e i paesi in via di adesione all'Unione;
- i paesi ai quali si applica la politica europea di vicinato;
- i paesi che sono divenuti membri dell'Agenzia Europea dell'Ambiente, a norma del Regolamento (CE) n. 933/1999 del Consiglio.



Attività al di fuori dell'Unione Europea

Fatto salvo l'articolo 5, il Programma LIFE può finanziare attività al di fuori dell'Unione ed in paesi e territori d'oltremare (PTOM) conformemente alla decisione 2001/822/CE (decisione sull'associazione d'oltremare) a condizione che tali attività siano necessarie per raggiungere gli obiettivi ambientali e climatici dell'Unione e per garantire l'efficacia degli interventi effettuati nei territori degli Stati membri a cui si applica il trattato.



Un quadro di sintesi

Tipologie progettuali

- Progetti pilota
- Progetti dimostrativi
- Progetti di informazione
- Progetti di buone pratiche
- Progetti integrati
- Progetti di assistenza tecnica
- Progetti di rafforzamento delle capacità
- Progetti preparatori

Progetti c.d. Tradizionali

Progetti pilota

... che applicano una **tecnica** o un **metodo** che non è stato applicato o sperimentato prima, o altrove, e che offrono potenziali vantaggi ambientali o climatici rispetto alle attuali migliori pratiche e possono essere applicati successivamente su scala più ampia in situazione analoghe.

Progetti dimostrativi

... che mettono in pratica, sperimentano, valutano e diffondono azioni, metodologie o approcci che sono nuovi o sconosciuti nel contesto specifico del progetto, come ad esempio sul piano geografico, economico o socioeconomico, e potrebbero essere applicati in circostanze analoghe.

Progetti di buone pratiche

... che applicano tecniche, metodi e approcci adeguati, efficaci sotto il profilo economico e all'avanguardia, tenendo conto del contesto specifico del progetto.

Progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione: volti a sostenere la comunicazione, la divulgazione di informazioni e la sensibilizzazione nell'ambito dei Sottoprogrammi per l'Ambiente e l'Azione per il clima.



Un quadro di sintesi

► Tipologie progettuali diverse dai “progetti tradizionali”

Progetti integrati (IPs)

... sono progetti finalizzati ad attuare su una vasta scala territoriale, in particolare regionale, multi-regionale, nazionale o transnazionale, piani di azione o strategie ambientali o climatiche previsti dalla legislazione dell’Unione, elaborati dalle autorità degli SM principalmente nei settori della natura, dell’acqua, dei rifiuti, dell’aria nonché della mitigazione dei cambiamenti climatici e dell’adattamento ai medesimi, garantendo nel contempo la partecipazione delle parti interessate e promuovendo il coordinamento e la mobilitazione di almeno un’altra fonte di finanziamento (FESR, FEASR, ecc.).

Progetti preparatori

... sono i progetti identificati dalla Commissione in cooperazione con gli SM per rispondere ad esigenze specifiche connesse allo sviluppo e all’attuazione delle politiche e legislazioni dell’Unione in materia di ambiente e clima.

Progetti di assistenza tecnica ai IPs

... i progetti che forniscono, mediante sovvenzioni per azioni, un sostegno finanziario per aiutare i richiedenti ad elaborare i progetti integrati e, in particolare per garantire che tali progetti siano conformi alle tempistiche e ai requisiti tecnici e finanziari del programma LIFE in coordinamento con altri fondi (FESR, FEASR, ecc.).



Un quadro di sintesi

► Tassi di cofinanziamento

Il tasso di cofinanziamento dei progetti finanziati nell'ambito dei Sottoprogrammi per l'Ambiente e Azione per il clima, per la durata del primo Programma di lavoro pluriennale (2014-2017) è fino al **60%** dei costi ammissibili.

Il tasso massimo di cofinanziamento per i progetti, finanziati nell'ambito dei Sottoprogrammi per l'Ambiente e Azione per il clima, per la durata del secondo Programma di lavoro pluriennale (2018-2020), è fino al **55%** dei costi ammissibili, ad eccezione dei progetti integrati, di assistenza e preparatori che avranno un tasso di cofinanziamento fino al 60% dei costi ammissibili per tutta la durata del Programma LIFE.

I progetti del Settore prioritario Natura e Biodiversità (il cui tasso di cofinanziamento può arrivare fino al 75% dei costi ammissibili se riguardanti habitat prioritari o specie prioritarie o specie di uccelli per le quali il finanziamento è considerato prioritario) avranno per tutta la durata del Programma un tasso di finanziamento fino al **60%** dei costi ammissibili.





La *Call* 2016





Scadenze Call 2016: progetti tradizionali

LIFE Ambiente e Uso efficiente delle Risorse

Termine di scadenza per la presentazione tramite ECAS compilando l'eProposal on line: **12 settembre 2016** (16:00 di Bruxelles)

LIFE Natura e Biodiversità

Termine di scadenza per la presentazione tramite ECAS compilando l'eProposal on line: **15 settembre 2016** (ore 16.00 di Bruxelles)

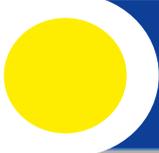
LIFE Governance ed Informazione ambientale

Termine di scadenza per la presentazione tramite ECAS compilando l'eProposal on line: **15 settembre 2016** (ore 16.00 di Bruxelles)

LIFE Mitigazione e Adattamento ai cambiamenti climatici, LIFE Governance ed Informazione in materia di clima

Termine di scadenza per la presentazione tramite ECAS compilando l'eProposal on line: **7 settembre 2016** (ore 16.00 di Bruxelles)





Scadenze Call 2016: progetti integrati

Termine di scadenza **Fase 1**, per la presentazione della *Concept Note*, in formato elettronico (CD-ROM o DVD) e non via ECAS: **26 settembre 2016** (16:00 ora locale di Bruxelles).

Termine di scadenza **Fase 2**, per la presentazione della proposta completa, in formato elettronico (CD-ROM o DVD) e non via ECAS:

15 Marzo 2017 (ore 16.00 di Bruxelles) per i progetti integrati «Ambiente»

14 aprile 2017 (ore 16.00 di Bruxelles) per i progetti integrati «Azioni per il Clima»

Trasmissione a DG Ambiente CE per IPs «Ambiente»; ad EASME per IPs «Azione per il Clima».





Scadenze Call 2016: progetti preparatori e assistenza PI

Progetti preparatori (I progetti preparatori sono previsti quest'anno solo nell'ambito del Sottoprogramma per Ambiente)

Termine di scadenza per la presentazione, in formato elettronico (CD-ROM o DVD) e non via ECAS:

20 settembre 2016 (16:00 ora locale di Bruxelles)

Trasmissione a DG Ambiente della CE

Progetti di assistenza tecnica ai IPs

Termine di scadenza per la presentazione, in formato elettronico (CD-ROM o DVD) e non via ECAS:

15 settembre 2016 (16:00 ora locale di Bruxelles).

Trasmissione a DG Ambiente per Progetti di assistenza tecnica ai IPs "Ambiente"; trasmissione a EASME per progetti di assistenza tecnica ai IPs "Azione per il Clima".





Il ruolo del Punto di Contatto Nazionale LIFE



► Partecipazione eventi

Conferenze finali, convegni, Fiere (Ecomondo), *workshops* organizzati da beneficiari LIFE per diffondere i risultati dei progetti e da *stakeholders* (Associazioni di categoria, Camere di Commercio, Enti locali, Università) per conoscere le caratteristiche e le modalità di partecipazione al Programma.

Prossimo evento: 22 giugno Writers workshop

Seminario rivolto a coloro che hanno iniziato ad elaborare una proposta progettuale sul sistema ECAS che vuole essere un'opportunità di approfondimento in merito agli errori più comuni così da migliorare la qualità delle proposte.

Inizio ore 9:30 nell'Aula A (Piano terra) del Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche della Università di Roma La Sapienza - Via Caserta, 6 (Roma).



► Attività a sostegno dei proponenti

Mediante incontri individuali volti a migliorare le proposte progettuali sia dal punto di vista tecnico che formale, *help desk* telefonico e tramite e-mail (lifepius@minambiente.it).

► Organizzazione eventi

Info Days nazionali, *Writer's workshop*, Kick off meeting, ecc.



Partecipazione visite monitoraggio

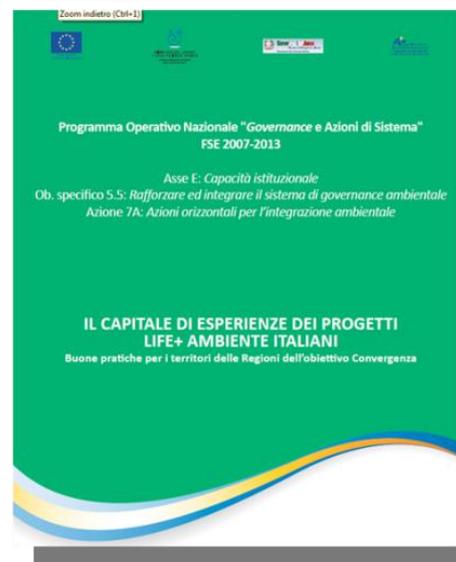
Partecipazione alle visite di monitoraggio del *Team* esterno di monitoraggio (Neemo-Timesis) della Commissione europea, tese a conoscere le azioni ed i risultati raggiunti dai progetti e per promuovere la disseminazione dei risultati attraverso il sito *web* del MATTM (rubrica “Il progetto del mese”) ed attraverso i *social network* come *Twitter* (@LIFEprogrammeIT), *Instagram* (ncp_life_it).



Ruolo Punto di Contatto Nazionale LIFE

Attività di comunicazione

Per concorrere alla divulgazione dei risultati ottenuti dai progetti, sia attraverso il portale del MATTM (www.minambiente.it), dove sono presenti 18 sezioni dedicate al Programma LIFE+ (2007-2013) e 8 al Programma per l'Ambiente e l'Azione per il Clima (LIFE 2014-2020), sia mediante la pubblicazione di monografie sui progetti.



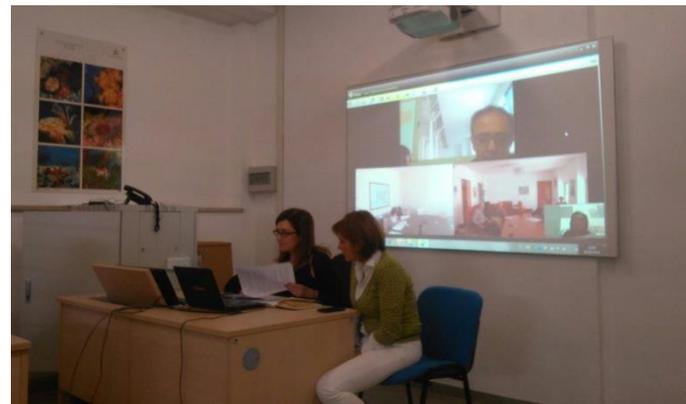
► Attività di sinergie e complementarità

Sviluppo di sinergie e complementarità con altri Fondi (FESR, FEASR, FSE).

Es. **PAC PONGAT (2007-2013)** azioni di rafforzamento delle Regioni meno sviluppate per trasferire risultati progetti e replicazione

Creazione «**Piattaforma delle Conoscenze**»

Progetto MIPAAF/CREA «Complementarità e sviluppo di sinergie con il programma LIFE a supporto dei PSR 2014-2020» in ambito RRN.
MATTM/NCP LIFE come *partner*



Punto di Contatto Nazionale LIFE

Novità

Scheda ricerca partner: <http://www.minambiente.it/pagina/ricerca-partner>

Proponente	
Persona di contatto	
Telefono	
E-mail	
Sottoprogramma	<input type="checkbox"/> Azione per il Clima <input type="checkbox"/> Ambiente
Area prioritaria	<input type="checkbox"/> Mitigazione dei CC <input type="checkbox"/> Adattamento ai CC <input type="checkbox"/> <i>Governance</i> e Informazione in materia di clima <input type="checkbox"/> Ambiente e uso efficiente delle risorse <input type="checkbox"/> Natura e Biodiversità <input type="checkbox"/> <i>Governance</i> e Informazione ambientale
Settore	
<i>Project topic</i> (per i progetti del Sottoprogramma Ambiente)	
<i>Eu policy priorities for 2016</i> (per i progetti del Sottoprogramma Azione per il clima)	
Titolo del progetto	
Breve descrizione del progetto	
Profilo del partner ricercato	
Partner già coinvolti	



Punto di Contatto Nazionale LIFE

PROGETTO DEL MESE maggio 2016 LIFE Alta Murgia

Programma LIFE+ (2007-2013)



- ★ LIFE Plus: un nuovo e più razionale programma di finanziamento per l'ambiente
- ★ Progetti LIFE+ 2013 **NEWS**
- ★ Progetti LIFE 2012
- ★ Progetti LIFE 2011
- ★ Progetti LIFE 2010
- ★ Progetti LIFE 2009
- ★ Progetti LIFE 2008
- ★ Progetti LIFE 2007
- ★ Progetti del mese **NEWS**
- ★ LIFE per la protezione della natura e la biodiversità
- ★ La Complementarietà ed uso ottimale dei Fondi comunitari
- ★ Eventi LIFE+ **NEWS**
- ★ I Premi Best LIFE Ambiente e Natura
- ★ Informazioni, riferimenti e FAQ
- ★ Notizie dai beneficiari LIFE+
- ★ Pubblicazioni Life Ambiente Commissione Europea
- ★ Pubblicazioni Focal Point Nazionale Progetti LIFE **NEWS**
- ★ Archivio Progetti del Mese **NEWS**

Direzione di competenza: Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia



Il progetto LIFE+ del mese



LIFE12 BIO/IT/000213

Beneficiario coordinatore:

CNR -ISPA (Istituto di Scienze delle
Produzioni Alimentari)
Via Amendola, 122/O - 70126 Bari BA

Referente:

Dr. Maurizio Vurro - CNR-ISPA
(Coordinatore di progetto)

E-mail di progetto:

lifearthamurgia@ispa.cnr.it

Sito web di progetto:

<http://lifearthamurgia.eu>

Beneficiari associati:

CFS-CTA, Corpo Forestale dello Stato -
Coordinamento Territoriale per
l'Ambiente
Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia
ARIF - Agenzia Regionale per le Attività
Irrigue e Forestali (Regione Puglia)

Durata:

1.10.2013 – 31.12.2017

Budget complessivo:

€ 1.757.000

Contributo EU:

€ 832.000

Località del progetto:

Parco Nazionale dell'Alta Murgia (Puglia)

PROGETTO LIFE+ ALTA MURGIA: CONTROLLO ED
ERADICAZIONE DELLA SPECIE VEGETALE ESOTICA
INVASIVA *AILANTHUS ALTISSIMA* NEL PARCO
NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA.

*Il problema ambientale: le specie esotiche invasive,
un rischio per la biodiversità*

Le specie invasive sono piante (o animali) insediate e sviluppate in ecosistemi o habitat naturali o semi-naturali, al di fuori della loro area di origine. Sono, infatti, molto spesso alloctone (aliene), esotiche e la loro introduzione può essere volontaria, come ad esempio l'importazione di ornamentali da giardino, alberi e colture resistenti e dalla crescita rapida, o involontaria, tramite gli scambi commerciali e i trasporti. Le specie alloctone entrano spesso in competizione con le specie locali (autoctone) e, se la convivenza diviene competitiva, talvolta, quest'ultime possono soccombere. Le invasioni da parte di queste piante sono una minaccia emergente e vengono oggi considerate una delle principali cause della perdita di biodiversità.

In questo contesto si inserisce il progetto LIFE+ Alta Murgia, finalizzato all'eradicazione della specie arborea esotica invasiva *Ailanthus altissima* dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia, un'area di grande valenza naturalistica situata in Puglia, mediante l'impiego di tecniche innovative ed ecocompatibili.

La diffusione dell'ailanto può causare enormi danni sia per gli ecosistemi sia per la salute umana, questa va dunque controllata per preservare i nostri paesaggi, gli ambienti naturali e tutte le specie autoctone

Foto 1 – *Orchidee selvatiche minacciate da piante di ailanto*
(foto F. Casella)



Punto di Contatto Nazionale LIFE

Info – sito web



The screenshot shows the website interface for the National LIFE Contact Point. At the top, there are navigation tabs for 'Acqua', 'Aria', 'Energia', 'Natura', and 'Territorio', along with social media icons for Twitter, YouTube, Facebook, and Messenger. The main header reads 'MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE'. Below this, the breadcrumb trail is 'Sei in: Home » LIFE (2014-2020)'. The main content area is titled 'LIFE (2014-2020)' and features two logos: the European Union LIFE logo and the Natura 2000 logo. A list of programs is provided, including 'Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE 2014-2020)', 'Programma LIFE+ (2007-2013)', and 'Programma LIFE Ambiente (2000-2006)'. The contact information is 'Direzione di competenza: Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia'. A red 'Avvertenza' (Warning) icon is visible. On the right side, there are sections for 'COMUNICAZIONE' (Office of the Press, Press Review, etc.) and 'INFORMAZIONI' (Programmatic Lines, Library, etc.). At the bottom right, there is a 'SOCIAL NETWORK' section with a Twitter icon.

Acqua Aria Energia Natura Territorio

Home | Contatti | Pec | Mappa del sito | Cerca nel sito

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Sei in: Home » LIFE (2014-2020)

LIFE (2014-2020)

Life logo and Natura 2000 logo

- ★ Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE 2014-2020)
- ★ Programma LIFE+ (2007-2013)
- ★ Programma LIFE Ambiente (2000-2006)

Direzione di competenza: Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia

Avvertenza

COMUNICAZIONE

- Ufficio Stampa
- Rassegna stampa Ministro
- ★ Rassegna Stampa
- ★ Rassegna Multimedia
- ★ Rassegna Online
- Agenda Ministro
- Campagne ed Iniziative

INFORMAZIONI

- Linee Programmatiche
- Biblioteca
- Normativa
- Accordi internazionali

SOCIAL NETWORK

twitter



www.minambiente.it





Riferimenti Ufficio del NCP LIFE

➤ Riferimenti e contatti

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali

Dott.ssa Stefania Betti

Dott.ssa Simonetta Pulicati

Dott. Federico Benvenuti

Telefono: 06/57228252 - 8274 - 8150

E-mail: lifepius@minambiente.it

www.minambiente.it/pagina/life-2014-2020

Punto di Contatto Nazionale LIFE

Stefania Betti

Twitter@LIFEprogrammEIT

Instagram: [ncp_life_it](https://www.instagram.com/ncp_life_it)





Argomenti principali



**PIATTAFORMA
delle CONOSCENZE**
Buone pratiche per l'ambiente e il clima





La Piattaforma delle Conoscenze

► Premessa

In Italia sono presenti un numero importante di progetti, finanziati dalla Commissione europea: LIFE, CIP Eco Innovazione, CIP Energia Intelligente Europa, VII Programma Quadro di Ricerca, che hanno sperimentato con successo soluzioni, tecniche, metodi ed approcci in materia di ambiente ed hanno contribuito a migliorare la base delle conoscenze, nonché favorito l'attuazione e lo sviluppo delle politiche e della legislazione dell'Unione.



Elevato capitale di progetti, soluzioni, tecniche, metodi ed approcci.





La Piattaforma delle Conoscenze

► L'idea che nasce da un'esigenza

A fronte di un **importante numero di progetti di eccellenza presenti in Italia**, rispetto alle principali tematiche ambientali (rifiuti, efficienza delle risorse, tutela del suolo, inquinamento atmosferico, ambiente e salute, sostanze chimiche, adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici), si è ritenuto **necessario compiere una scelta strategica e pragmatica diretta a mettere a sistema tutte le buone pratiche ambientali e sul clima.**

Con la
Piattaforma
delle
Conoscenze
si vuole

Valorizzare e capitalizzare le esperienze in materia ambientale e del clima

Divulgare, condividere e trasferire le conoscenze a livello centrale e locale

● ● ● A titolo esemplificativo

Per il solo Programma LIFE fino al 2015 sono state finanziati 334 progetti.





La Piattaforma delle Conoscenze

► Le finalità

La Piattaforma delle Conoscenze ha come finalità principale quella di facilitare l'accesso alle buone pratiche a tutti i soggetti pubblici e privati che sono alla ricerca di una soluzione già testata, prontamente cantierabile ed implementabile. Tutto ciò nell'ottica di migliorare l'efficacia dell'utilizzo dei finanziamenti pubblici ed aumentare il loro impatto sul territorio.

La Piattaforma delle Conoscenze è uno strumento di *knowledge management*. Non si limiterà a mettere a sistema tutte le buone pratiche, ma rappresenterà anche il perno di una campagna di comunicazione nazionale, rivolta a tutti gli *stakeholders*, che verrà promossa per aumentare la conoscenza delle soluzioni sperimentate.

Facilitare l'**accesso alle buone pratiche** e migliorare l'efficacia dell'**utilizzo** dei **finanziamenti pubblici in campo ambientale**.

Aumentare la conoscenza di **soluzioni progettuali in campo ambientale e del clima** già sperimentate.





La Piattaforma delle Conoscenze

► Gli obiettivi

- Favorire la **replicazione e l'implementazione dei risultati** dei progetti.
- **Mettere in contatto** tutti coloro che hanno sviluppato la buona **pratica con i potenziali "replicatori"**.
- Migliorare l'efficacia dell'utilizzo dei finanziamenti e **moltiplicare i risultati delle buone pratiche a favore della tutela dell'ambiente e del clima**.
- Favorire il **networking** con le reti tematiche e le **piattaforme esistenti**.
- Favorire **partnership pubblico – private**.
- Ispirare **aggiornamenti normativi**.





La Piattaforma delle Conoscenze

► I focus

Rendere effettivo l'uso ottimale dei fondi dell'Unione Europea, nei settori della tutela dell'ambientale e dell'adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, massimizzando l'efficacia ed l'efficienza dei finanziamenti pubblici.

Evitare che gli investimenti siano fine a sé stessi, ma abbiano invece un maggiore impatto sul territorio ed una sostenibilità nel tempo. In questo senso si intende rafforzare la sinergia tra i Fondi.

Mettere a sistema tutte le buone pratiche finanziate in Italia nel corso delle programmazioni 2007-2013 e 2014-2020.

●
● Complementarietà
●

●
● Sinergia
●

●
● Condivisione
●

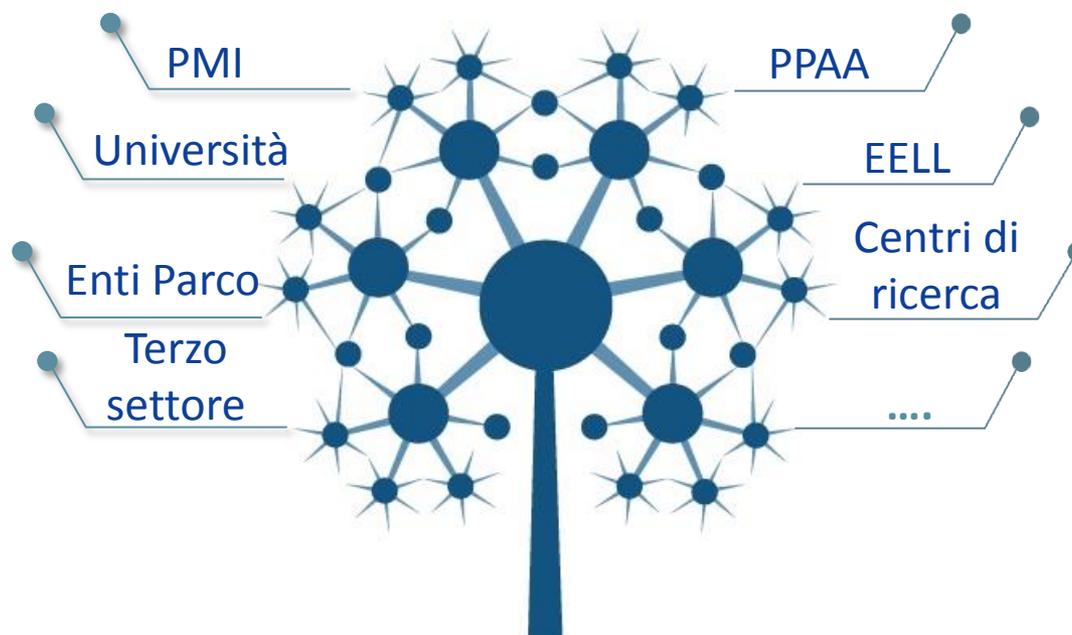




La Piattaforma delle Conoscenze

► A chi è rivolta

La Piattaforma delle Conoscenze è stata concepita quale **mezzo di condivisione delle buone pratiche** e di *networking* tra tutti coloro che hanno sviluppato la buona pratica con i potenziali “replicatori”. La Piattaforma delle Conoscenze è quindi rivolta a tutti quei **soggetti pubblici e privati che programmano investimenti in campo ambientale**.



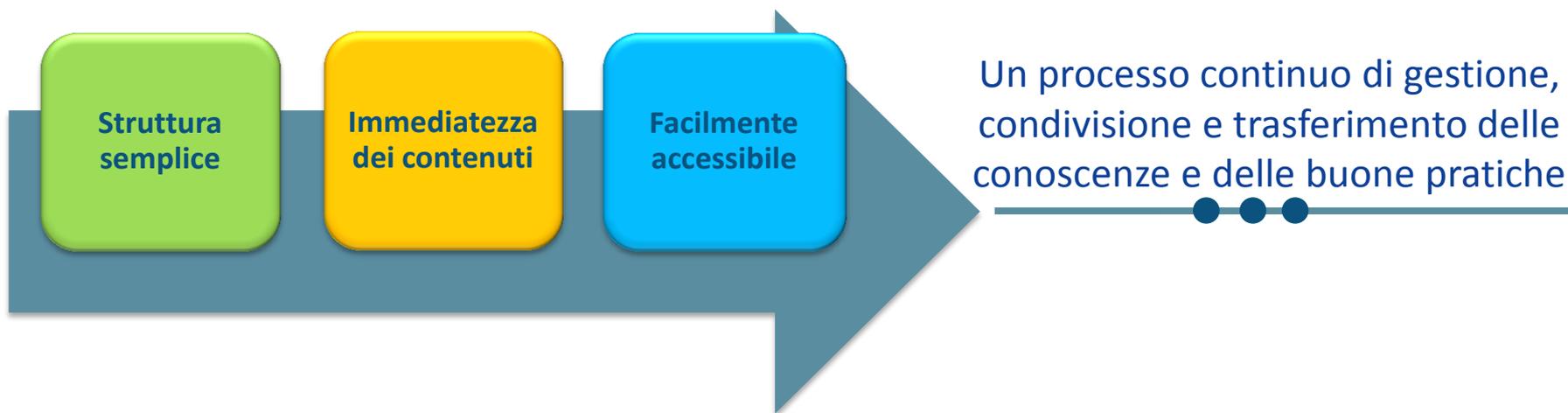


La Piattaforma delle Conoscenze

► Il processo

La Piattaforma delle Conoscenze è stata realizzata in modo da rendere il processo di raccolta, condivisione e trasferimento della conoscenza delle pratiche in campo ambientale e del clima il più possibile trasparente e di facile fruizione al fine di facilitare la partecipazione di tutti i soggetti destinatari.

La Piattaforma delle conoscenze





La Piattaforma delle Conoscenze

► La struttura: caratteristiche principali

La Piattaforma delle Conoscenze è un **luogo virtuale, un sito web dinamico**, collegato al portale del Ministero dell'Ambiente, consente di tenersi al passo sui sistemi e le tecnologie ambientali nelle seguenti **aree tematiche**:



Le informazioni sulle iniziative ambientali sono riportate in specifiche **schede tecniche delle buone pratiche** già realizzate nell'ambito dei programmi: LIFE, CIP Eco Innovazione, CIP EIE, VII PQR. Le schede forniscono il maggior numero di notizie circa le attività realizzate nell'ambito del progetto, i risultati raggiunti e i principali prodotti.

Sito web dinamico



Otto aree tematiche



Schede tecniche buone pratiche

(classificate per aree tematiche e per programmi)





La Piattaforma delle Conoscenze

La struttura: caratteristiche principali

The screenshot shows the website's header with logos for the Ministero dell'Ambiente, Unione Europea, and PON Governance. The main navigation bar includes 'HOME', 'COS'È LA PIATTAFORMA', 'POLITICA E NORMATIVA', 'TEMI', 'PROGRAMMI', 'STRUMENTI FINANZIARI', 'GEOGRAFIA PROGETTI', and 'NEWS ED EVENTI'. A search bar is present, and a 'Visualizza' button is active. The main content area features a large image of a lake and the title 'Acqua'. Below it, there are two search results for 'Programma LIFE' and 'Programma CIP', each with a 'Visualizzati da 1 a 1 di 1 elementi' indicator.

The screenshot shows the 'PROGETTO' page for 'REWETLAND - Introduzione diffusa di zone umide artificiali e per la depurazione delle acque reflue nell'Agro Pontino'. It includes a 'DESCRIZIONE' section with detailed text about the project's goals and methods, and a 'LE FASI DEL PROGETTO' section with a list of key actions. The page also features social media icons and a 'Visualizza' button.





La Piattaforma delle Conoscenze

► La struttura: caratteristiche principali

Sulla Piattaforma delle Conoscenze sono presenti le seguenti sezioni:

- “**Politica e Normativa**”, riporta i principali riferimenti normativi e i documenti strategici che delineano la politica europea e nazionale in campo ambientale e del clima.
- “**Programmi/iniziativa UE**”, sono illustrati i principali programmi/iniziativa dell’UE per il settore dell’ambiente e del clima (LIFE, Horizon 2020, etc.).

I dati e le informazioni riportate nelle schede tecniche delle buone pratiche sono disponibili anche in modalità aggregata come **Open data**.

Una particolare rilevanza è stata data anche ai **canali social** per favorire il dialogo reciproco e la partecipazione attiva degli utenti destinatari e degli *stakeholders*.

- Approfondimenti normativi,
- Programmi/iniziativa UE,
- *Open Data*, partecipazione attiva.





La Piattaforma delle Conoscenze

Il sito web



**PIATTAFORMA
delle CONOSCENZE**
Buone pratiche per l'ambiente e il clima

Ricerca Progetti Contatti FAQ Links

Italiano English

HOME

COS'È LA PIATTAFORMA

POLITICA E NORMATIVA

TEMI

PROGRAMMI

STRUMENTI FINANZIARI

GEOGRAFIA PROGETTI

NEWS ED EVENTI



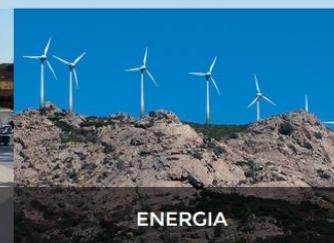
NATURA E BIODIVERSITÀ



ACQUA



AMBIENTE URBANO



ENERGIA



SUOLO



CLIMA



USO EFFICIENTE RISORSE



RIFIUTI

La Piattaforma delle Conoscenze è stata concepita quale strumento di condivisione delle buone pratiche in materia di ambiente e clima adatte ad essere replicate e trasferite, nonché di *networking* tra tutti coloro che hanno sviluppato le buone pratiche nei settori Ambiente e Clima con i potenziali "replicatori".

www.pdc.minambiente.it





La Piattaforma delle Conoscenze

► Il prossimo futuro

La Piattaforma delle Conoscenze è un **sito in progress...**

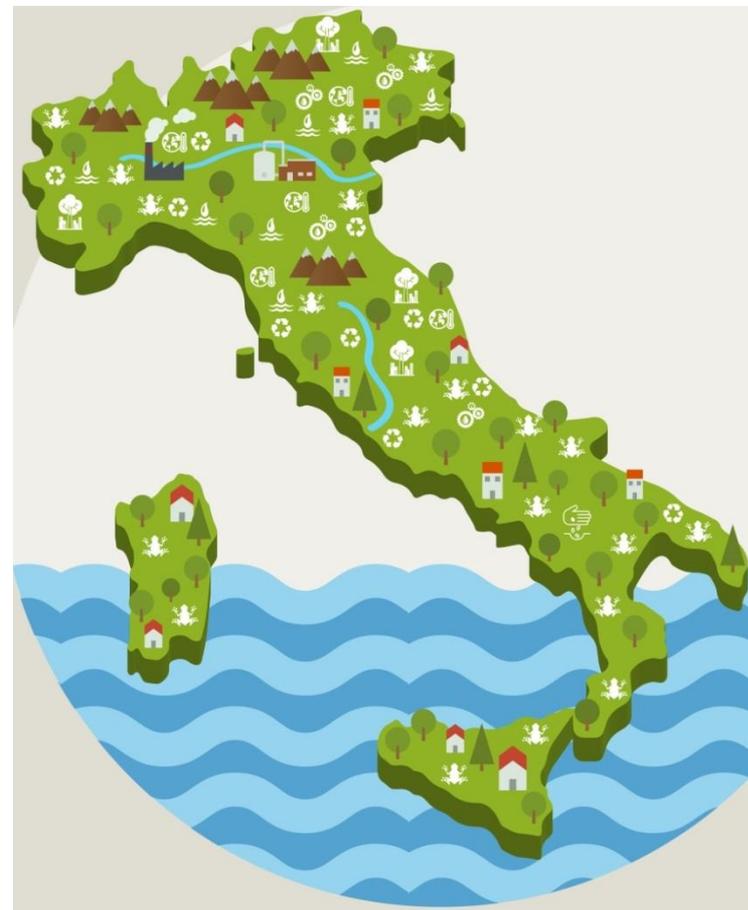
... *ad oggi* ...

Al momento sono presenti nel sito:

- **60 schede tecniche** sulle buone pratiche;
- **150 documenti** tra politica e normativa italiana ed europea;
- **8 aree tematiche** con relativi approfondimenti e documenti legislativi di riferimento;
- **5 programmi UE**: LIFE, CIP Eco Innovazione, CIP Energia Intelligente per l'Europa, VII Programma Quadro di Ricerca, *Horizon 2020*.

... *in futuro* ...

Si prevede che le **buone pratiche** presenti sulla Piattaforma delle Conoscenze saranno **200 entro il 2016** e saliranno ad **oltre 400 a fine programmazione**.





La Piattaforma delle Conoscenze

► Riferimenti e contatti

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali (SVI)

Divisione II - Politiche di coesione e strumenti finanziari comunitari

Dirigente Divisione II: Dott.ssa Giusy Lombardi

Via Capitan Bavastro, 174 - 00147 Roma

www.pdc.minambiente.it

Email: piattaformadelleconoscenze@minambiente.it

Telefono: 06.5722.8184

Unità Assistenza Tecnica Sogesid S.p.A. presso Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Coordinamento Tecnico: Stefania Betti

Comunicazione: Orsola Barina, Andrea Ferraretto

Redazione: Chiara Biasco, Maria Marano, Cristina Spagnoli, Federico Benvenuti, Eugenio Canovaro, Ranieri De Mattei, Emilio Pucciariello

Servizi Web e Grafica: Andrea Di Giampaolo, Silvia Trombetta

Twitter: @pdcminambiente





Fine presentazione

Grazie per la vostra attenzione!

